



COMUNE DI POGGIBONSI

PROVINCIA DI SIENA

Originale deliberazione del Consiglio Comunale

N° 94 Data 30/11/2009	OGGETTO: "SETTORE "SERVIZI ALLA PERSONA" – FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTAVALDELTA – APPROVAZIONE VARIAZIONE STATUTO"
--	--

L'anno duemilanove (2009), il giorno trenta (30) del mese di novembre alle ore 17,00 in Poggibonsi e nella Sede Comunale, convocato nelle forme prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale in 1^a convocazione.

PRESENTI:

PETRI Fabio - Presidente
COCCHERI Lucia – Sindaco
PANTI Marco
PELOSI Maurizio
BUSSAGLI David
GUMA Francesco
BIANCHI Gianluca
BORGIANNI Enrica
SASSETTI Eleonora
KUSTRIN Tanja
CIGNA Francesco
BURRESI Mauro
PIANIGIANI Alessio
TONI Giacomo
BERNI Alessio

MORANDI Alberto
VIGNOZZI Sauro
MARTINUCCI Gianni
SPATAFORA Alessandro
LORENZI Tommaso
LANFREDINI Lapo

Presenti n. 21

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa Luciana Bonini.

Si dà atto che a norma dell'art.44 del Regolamento del Consiglio Comunale, partecipano ai lavori, senza diritto di voto, gli Assessori: BECATTELLI SILVANO – CECCHERINI DARIO – CONVERTITO FILOMENA - SIGNORINI GIAMPIERO.

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio, Fabio Petri.
Svolgono le funzioni di scrutatori i Sigg.:
MORANDI Alberto – PELOSI Maurizio – LORENZI Tommaso.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta iscritta all'ordine del giorno:

- il Dirigente del Settore interessato Dott.ssa Patrizia Vannini per quanto concerne la regolarità tecnica ha espresso parere FAVOREVOLE ed ha attestato che l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Entra il Consigliere Comunale Pianigiani Alessio e si dà atto, per comodità, che il numero dei Consiglieri in aula è n.21.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

In data 18/12/2003, con deliberazione C.C. n. 91, successivamente modificata con deliberazione C.C. n. 12 del 01/04/2004, è stato disposto di costituire la Fondazione per la gestione dei servizi socio-sanitari-assistenziali tra i Comuni di Casole d'Elsa, Colle di Val d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli e San Gimignano, approvandone lo statuto e lo schema di atto costitutivo.

Con atto rep. n. 30313 del 04/06/2004, successivamente integrato con atto rep. n. 32884 del 10/06/2005, a rogito dott. Alfredo Mandarini, Notaio in Siena, è stata formalmente costituita la fondazione di partecipazione denominata "Territori Sociali Altavaldelsa", giuridicamente riconosciuta in data 20 luglio 2005 al n. 97 di iscrizione al registro delle persone giuridiche.

Il Consiglio di Indirizzo della suddetta Fondazione, in data 28/10/2009, ha deliberato la modifica dello statuto così come di seguito indicato ed evidenziato:

Art. 11, comma 1	
Testo attuale	Testo modificato
<i>Possono divenire Partecipanti Istituzionali le persone giuridiche, singole o associate, pubbliche o private, e gli enti che si impegnino a contribuire su base pluriennale al Fondo di Dotazione ed al Fondo di Gestione, mediante un contributo in denaro, beni o servizi, nominati tali con delibera inappellabile del Consiglio di Indirizzo, su proposta e nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio di Gestione.</i>	<i>Possono divenire Partecipanti Istituzionali gli enti pubblici che si impegnino a contribuire su base pluriennale al Fondo di Dotazione ed al Fondo di Gestione, mediante un contributo in denaro, beni o servizi, nominati tali con delibera inappellabile del Consiglio di Indirizzo, su proposta e nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio di Gestione.</i>

Art. 12, comma 1	
Testo attuale	Testo modificato
<i>Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti Sostenitori" le persone fisiche o giuridiche, singole o associate, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, nominati tali con delibera inappellabile del Consiglio di Indirizzo, su proposta e nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio di Gestione, ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali.</i>	<i>Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti Sostenitori" gli enti pubblici che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscono alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante contributi in denaro, annuali o pluriennali, nominati tali con delibera inappellabile del Consiglio di Indirizzo, su proposta e nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio di Gestione, ovvero con un'attività, anche professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali o immateriali.</i>

Art. 13	
Testo attuale	Testo modificato
<i>Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti</i>	<i>Possono ottenere la qualifica di "Partecipanti</i>

Donatori" le persone fisiche o giuridiche, singole o associate, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo le finalità della Fondazione, facciano alla medesima donazione di beni, materiali o immateriali, ovvero altre utilità impiegabili per il funzionamento della Fondazione, nominati tali con delibera inappellabile del Consiglio di indirizzo, su proposta e nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio di Gestione.

Donatori" gli enti pubblici che, condividendo le finalità della Fondazione, facciano alla medesima donazione di beni, materiali o immateriali, ovvero altre utilità impiegabili per il funzionamento della Fondazione, nominati tali con delibera inappellabile del Consiglio di indirizzo, su proposta e nelle forme e nella misura determinata nel minimo dal Consiglio di Gestione.

Nella stessa seduta del 28/10/09, il Consiglio di Indirizzo ha così motivato le variazioni:

"Le modifiche apportate, riguardano la possibilità, da parte di persone fisiche o giuridiche "private" di rivestire la qualifica di "fondatore" della FTSA"(...). "Gli emendamenti apportati infatti escludono questa possibilità consentendo solo agli enti pubblici di rivestire la qualifica di "fondatori". E' stata conservata invece la possibilità, per le persone fisiche e giuridiche private di poter apportare beni ad incremento del patrimonio, per il raggiungimento delle finalità istituzionali ma senza acquisizione di alcuna posizione di partecipazione"(...).

"Lo statuto "originario" della FTSA prevedeva invece la possibilità, da parte di persone fisiche o giuridiche private, di poter acquisire anche lo status di "partecipante" ed attraverso questo esercitare anche un ipotetico controllo"(...).

"La motivazione è proprio quella rimuovere "strumenti" che avrebbero potuto minare "il controllo stringente" che i Comuni fondatori devono continuare a poter esercitare onde evitare, appunto, di porsi in contrasto con la normativa in materia di affidamenti diretti senza gara"(...).

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione delle suddette variazioni;

VISTO il dibattito consiliare allegato all'originale del presente atto e trasmesso attraverso supporto informatico ai Consiglieri Comunali;

Con voti:

- favorevoli: n.15 (Gruppo Consiliare "Partito Democratico" + Gruppo Consiliare "Di Pietro-Italia dei Valori" + Gruppo Consiliare "Rifondazione - Comunisti Italiani")
- contrari: n. 6 (Gruppo Consiliare "Popolo della Libertà" + Gruppo Consiliare "Libera Mente Poggibonsi Lista Civica")
- astenuti: nessuno

DELIBERA

1. Di prendere atto delle motivazioni che hanno portato il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa a modificare lo statuto della Fondazione stessa;
2. di approvare le modifiche allo statuto così come meglio specificato in premessa.

Dopodichè

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerata l'urgenza di provvedere in merito;

Con separata votazione che ha dato il seguente esito:

- **voti favorevoli: n.15 (Gruppo Consiliare "Partito Democratico" + Gruppo Consiliare "Di Pietro-Italia dei Valori" + Gruppo Consiliare "Rifondazione – Comunisti Italiani")**
- **voti contrari: n. 6 (Gruppo Consiliare "Popolo della Libertà" + Gruppo Consiliare "Libera Mente Poggibonsi Lista Civica")**
- **astenuti: nessuno**

DELIBERA

Di rendere la presente deliberazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, del decreto Legislativo 18/08/2000, n.267.

Parla il Presidente del Consiglio Comunale Fabio Petri:

PUNTO 7 – SETTORE “SERVIZI ALLA PERSONA” – FONDAZIONE TERRITORI SOCIALI ALTA VALDELSA – APPROVAZIONE VARIAZIONE STATUTO

<<La parola al Sindaco.>>

***Entra il Consigliere Pianigiani – presenti n.21.**

Parla il Sindaco Lucia Coccheri:

<<La modifica riguarda la possibilità che nello statuto iniziale anche persone giuridiche private potessero partecipare alla compagine. Voi sapete che la fondazione è un patrimonio destinato allo scopo, in questo caso al sociale, era previsto che alla formazione di questo patrimonio e di conseguenza anche diventasse la partecipazione a questo patrimonio uno strumento partecipativo per soggetti pubblici e privati. Con questa modifica decidiamo che la fondazione può essere solo di enti pubblici, cioè sarà esclusivamente lo strumento dei comuni della Valdelsa, o di altri Comuni qualora il raggio di azione della fondazione si allargasse, i privati possono partecipare come in altre fondazioni, ma solo a scopi di contribuzione, e non saranno anche titolari di uno strumento partecipativo al Governo della fondazione. Questa è un'estrema sintesi, strumento partecipativo ma solo erogazione, è un po' l'inverso di quanto chiedeva il Consigliere Lorenzi, andiamo nella direzione opposta, questa è politica.>>

***Esce il Consigliere Berni - presenti n.20.**

Parla il Sindaco:

<<Consigliere Martinucci.>>

Parla il Consigliere Martinucci:

<<Il nostro voto anche in riferimento a quello che ha detto il Consigliere Lorenzi è no, perché noi siamo contrari che sia solamente un ente pubblico che gestisce questo controllo, siamo per la concertazione, siamo per avere se ci sono altre società che possono dare un contributo alla causa, perché abbiamo paura che se si varia questo art. 11 comma 1 si rischi poi di creare un appiattimento a livello gestionale e noi non siamo d'accordo, e siamo contrari.>>

Parla il Consigliere Toni:

<<Sì, come ho già espresso in occasione di un precedente Consiglio Comunale a nostro avviso ci sono dei servizi che non possono essere affidati a privato non perché il privato sia peggiore del pubblico, il privato fa gli affari suoi e quindi in ogni cosa vuole ricercare un utile, è la natura dell'uomo che si inserisce in un'attività economica. Quindi come è stato per il discorso dell'acqua qui abbiamo dato il nostro voto negativo, per quanto riguarda i discorsi sociali la gestione della fondazione, al di là di quanto i privati abbiano dato per questa causa che non mi è noto sapere quanto materialmente i privati hanno dato alla fondazione dei territori sociali dell'alta Valdelsa, quindi è la conferma a quello che dicevo io. Al di là di questo il discorso che vediamo nel pubblico l'inefficienza, gli sprechi e tutto il resto, nel privato tutto il contrario, questa è una cosa che deve essere smentita, qui è questione di persone, ci può essere la persona che nel pubblico sa lavorare e fa bene, e deve anche guadagnare bene, e deve portare avanti delle politiche pubbliche che sono gli interessi di tutti i cittadini, anche di chi vive da noi da meno di 5 anni, se lavora ed è una persona onesta, allora quello che voglio dire non esiste un modello da prendere in considerazione, esistono delle capacità delle persone di saper gestire le cose, sta all'Amministrazione pubblica controllare che queste persone quando svolgono questi ruoli, appunto a beneficio pubblico e dei cittadini, facciano le cose come devono essere fatte per bene, nell'interesse della collettività, e quindi il nostro compito è quello lì, ripeto, a nostro avviso ci sono dei servizi che non possono essere delegati a privato per la loro natura, e quindi togliendo la possibilità ai privati di gestire la fondazione, non facciamo altro che prendere atto che questi servizi devono essere gestiti dal pubblico, certamente con capacità e con efficienza, però senza per questo togliere alla gestione di persone che hanno a cuore la situazione sociale della zona e mi pare abbiano dimostrato anche capacità professionali.>>

***Rientra il Consigliere Berni – presenti n.21.**

f

Parla il Presidente:

<<Consigliere Morandi.>>

Parla il Consigliere Morandi:

<<Sì, saluto positivamente la modifica, quindi esprimo il voto favorevole.>>

Parla il Presidente:

<<Consigliere Bussagli.>>

Parla il Consigliere Bussagli:

<<Sì, per comunicare il voto favorevole del gruppo del Partito Democratico, noi sposiamo in pieno le parole usate dal Consigliere Toni, il Comune di Poggibonsi anni fa ha fatto questa scelta di riappropriazione diretta nel senso mediatico, con una attività diretta da parte del Comune di indirizzo e di controllo sul settore dei servizi sociali, lo strumento individuato allora era stato quello della fondazione, per ora questo strumento si è dimostrato una soluzione adeguata, quindi poi eventualmente sulle parole dei Consiglieri del PDL si potrebbe fare una riflessione, però noi continuiamo a ritenerla una scelta assolutamente corretta, per cui votiamo favorevolmente la modifica allo statuto.>>

Parla il Presidente:

<<Consigliere Martinucci.>>

Parla il Consigliere Martinucci:

<<No, noi volevamo dire non è che siamo contrari alla fondazione, assolutamente, al Consigliere Toni volevo dire che è demagogia pensare sempre che il privato sia il male e l'ente pubblico sia il bene, noi abbiamo detto è giusto che ci sia la fondazione, riteniamo giusto che ci siano anche delle persone giuridiche o delle società private che possano partecipare con loro e possano avere il controllo di quello che era stato fino ad adesso, tutto qui.>>

Parla il Presidente:

<<Consigliere Berni.>>

Parla il Consigliere Berni:

<<Sì, annunciamo il nostro voto favorevole e mi unisco alla posizione espressa da Martinucci e soprattutto sottolineo il fatto che lo trovo limitativo far accedere alla fondazione soggetti giuridici esclusivamente per un contributo di ordine economico, e non minimamente entrare nel merito nell'ordine gestionale. Credo che la funzione pubblica sia fondamentale, ma anche l'apporto di capitale privato in termini gestionali possa dare un incremento a quello che è la gestione della fondazione, e possa creare anche delle eventuali ottimizzazioni di costi e di ricavi.>>

Parla il Presidente:

<<Bene, la parola al Sindaco.>>

Parla il Sindaco:

<<Credo per ristabilire un po' l'ordine della discussione, capisco le differenze riguardo all'intervento del pubblico e del privato in determinati settori delicati come questo, guardate che la fondazione, cioè tramite la fondazione noi eroghiamo servizi sociali, per questo era un'illusione pensare che il privato partecipasse ad un'organismo come questo, solo politiche sociali essenziali dove facciamo soprattutto interventi di sostegno al reddito, interventi nel disagio minorile, paghiamo le bollette ai bisognosi, a prescindere dall'RSA dove c'è un minimo di organizzazione diversa e di compartecipazione del bisognoso, di chi ha bisogno di residenza, quindi è illusorio pensare che in un settore come questo il privato intervenga, se interviene, interviene per filantropia e allora interviene erogando e questo lo fa sia che partecipi, ora è improprio dire così ma comunque per capirsi, da un punto di vista societario è dentro il capitale, lo fa sia se è di fuori, anzi forse la filantropia è ancora più seguita se rimane all'esterno, cioè non so se sono stata chiara in questa esposizione, sono interventi nel sociale verso le fasce più bisognose. Quindi credo che Toni non abbia torto nell'identificare la non necessità, comunque il non interesse del privato ad entrare in questo settore.>>

Parla il Presidente:

<<Se non ci sono altri interventi metto in votazione il punto 7. Chi è d'accordo alzi la mano; chi è contrario? Chi si astiene? Bene approvato a maggioranza con n.15 voti favorevoli del Gruppo Consiliare "Partito Democratico", Gruppo Consiliare "Di Pietro-Italia dei Valori" e Gruppo Consiliare "Rifondazione-Comunisti Italiani". Contrari: n.6. Hanno votato contrari il Gruppo Consiliare "Libera Mente Poggibonsi Lista Civica" e il Gruppo Consiliare "Popolo della Libertà". Astenuti: nessuno. E anche su questa c'è l'immediata esecutività: chi è d'accordo alzi la mano; chi è contrario? Chi si astiene? Votazione come prima.>>

Il Presidente



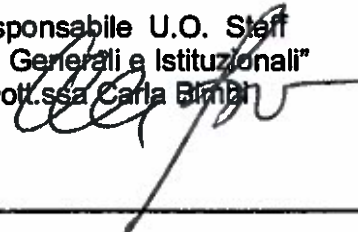
Il Vice Segretario Generale



La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi;

Poggibonsi, li **3 DIC. 2009**

Il Responsabile U.O. Staff
"Affari Generali e Istituzionali"
Dot.ssa Carla Bimbi



14 DIC. 2009

Deliberazione diventa esecutiva il _____



Il Responsabile del procedimento
Dot.ssa Carla Bimbi



Copia del presente atto viene trasmessa ai Settori/U.O. di Staff/Servizi sotto segnati per l'esecuzione per quanto di competenza:

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> FASCICOLO | <input type="checkbox"/> POLITICHE EDUCATIVE |
| <input type="checkbox"/> SERVIZI GENERALI | <input type="checkbox"/> CULTURA – SPORT |
| <input type="checkbox"/> S.U.A.P. | <input type="checkbox"/> SERVIZI SOCIALI |
| <input type="checkbox"/> TURISMO | <input type="checkbox"/> ECONOMICO-FINANZIARIO |
| <input type="checkbox"/> COMMERCIO | <input type="checkbox"/> FARMACIA |
| <input type="checkbox"/> DEMOGRAFICI | <input type="checkbox"/> ENTRATE E SISTEMI DI GESTIONE SERVIZI |
| <input type="checkbox"/> U.R.P. | <input type="checkbox"/> OPERE PUBBLICHE – CASA |
| <input type="checkbox"/> DIREZIONE GENERALE | <input type="checkbox"/> QUALITA' URBANA |
| <input type="checkbox"/> PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO | <input type="checkbox"/> AMBIENTE |
| <input type="checkbox"/> PERSONALE E ORGANIZZAZIONE | |
| <input type="checkbox"/> GESTIONE SISTEMA INFORMATICO | <input type="checkbox"/> POLIZIA MUNICIPALE |